

il D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i

DPR 13 marzo 2013, n. 59

Regolamento Regione Campania n.6 del 24.9.2013

D.M. 5.2.98

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Autorizzare, l'iscrizione al Registro Procedure Semplificate ex art.214 a 216 d.leg.vo 152/06 – alla Ditta F.lli Minicozzi di Gioacchino Minicozzi stabilimento in C.da Malecagna Benevento I.r.p.t. Gioacchino Minicozzi nt.30.3.68 P.Iva azienda 01219130620 – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 :

- **Gestire l'attività** nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore, il D.leg.vo 152/06 e relativi allegati , D.M. 5.2.98 e relativi allegati , nonche le loro successive modifiche ed integrazioni ed in particolare rispettare :
 - a) l'allegato 5 al D.M.5.2.98 aggiunto dall'art.1co.1, lett.o)del D.M.5.4.2006n.186, circa le norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi;
 - b) l'obbligo del certificato di analisi e del test di cessione ove richiesti dalla caratteristica del rifiuto, ai sensi dell'art.8 e 9 del D.M.5.2.98 e s.m.i.;
 - c) l'obbligo costante di monitorare e del tempestivo svuotamento, scondo esigenza, di eventuali contenitori e vasche di raccolta oli o altri rifiuti liquidi, da tenersi sempre a regolare tenuta ;
 - d) rispettare i lay out generale delle attività' e quelle degli scarichi con le relative condotte;

Pertanto si autorizzano le tipologie e i codici CER seguenti nei limiti delle 10 T giorno nonche' della capacita' tecnica dell'impianto :

Tipologia 7.1 Cer -170904,170101,170107, in R5 e R13, 170802 solo in R13 – Recupero 7.1.4

Tipologia 7.31 bis Cer -170504 – R5 e R13 Recupero 7.31bis 4

Tipologia 7.6 Cer 170302 – R13

Tipologia 1.1 Cer 150106 – R13

Tipologia 3.1 Cer 170405 – R13

Tipologia 6.1 Cer 170203 – R13

Tipologia 9.1 Cer 170201 - R13

Rispettare :

l'art.6 co.3 del d.m.5.2.98, che in ogni caso prescrive che la quantita' dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento non puo' eccedere il 70% della quantita' annuale di rifiuti individuata per singola tipologia dall'all.4 del D.M.5.2.98 ;

per la sola messa in riserva destinare ad altro impianto per il recupero nei termini di legge;

adottare inoltre i piu' utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;

con le seguenti prescrizioni preventive all'esercizio cosi' come formulate dall'Arpac, dalla Regione Campania, dallo scrivente ufficio e costituendo parte integrale del presente provvedimento, anche a seguito di ispezione dell'impianto ;

- 1) L'area di messa in riserva e recupero deve essere dotata di canalette e/o pozzetti di raccolta acque, con la realizzazione di un cordolo di contenimento delle acque reflue e ripristino di eventuali ammaloramenti della pavimentazione soprattutto nell'area rifiuti;
- 2) Arpac – adottare tutte le misure atte al contenimento delle emissioni diffuse, considerando le prevalenti condizioni di ventilazione, cosi' come indicato per i materiali pulverulenti D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Parte V – Effettuare campionamenti in autocontrollo delle emissioni con frequenza annuale, tenendo conto delle condizioni meteo prevalenti; stoccare in maniera adeguata i rifiuti non pericolosi separandoli per tipologia e contrassegnandoli con i relativi Cer contenendo emissioni di polveri diffuse;
- 3) Arpac e Regione Campania installare un'idonea barriera arborea lungo la fascia perimetrale aziendale, nelle more si ritiene accettabile una barriera fisica con la medesima funzione;

comunicare, in via preventiva , eventuali modifiche all'impianto ;

la presente autorizzazione ha la durata di **15 anni** dalla data del presente atto, salvo le attività' di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorita' competente Provincia di Benevento tramite Suap del comune sede dell'impianto; le autorita' competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite Arpac, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della Ditta interessata ;

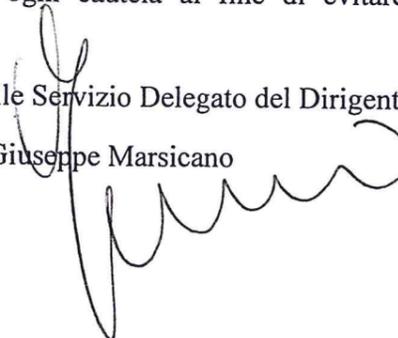
Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi dovra' essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di Benevento che curera' l'avvenuto adempimento delle prescrizioni preventive all'esercizio nonche' la notifica alla F.lli Minicozzi di Gioacchino Minicozzi stabilimento in C.da Malecagna Benevento I.r.p.t. Gioacchino Minicozzi nt.30.3.68 P.Iva azienda 01219130620 – all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba , all'ASL BN 1 Dipartimento di Prevenzione BN -Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - , ;

La comunicazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di Benevento ;

In ogni caso la S.V.dovra' usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento

Il Responsabile Servizio Delegato del Dirigente

Dott. Giuseppe Marsicano





PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE VIABILITA' E TRASPORTI, RISORSE IDRICHE, AMBIENTE E RIFIUTI

DETERMINAZIONE **577** /06 del 31 LUG. 2015

Oggetto: Autorizzazione iscrizione al Registro Procedure Semplificate ex art.214 a 216 d.leg.vo 152/06 - Ditta F.lli Minicozzi di Gioacchino Minicozzi stabilimento in C.da Malecagna Benevento I.r.p.t. Gioacchino Minicozzi nt.30.3.68 P.Iva azienda 01219130620 – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 -

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione relativa all'oggetto della **Ditta F.lli Minicozzi di Gioacchino Minicozzi stabilimento in C.da Malecagna Benevento I.r.p.t. Gioacchino Minicozzi nt.30.3.68 P.Iva azienda 01219130620 – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - Autorizzazione iscrizione al Registro Procedure Semplificate ex art.214 a 216 d.leg.vo 152/06** e relativi allegati, tramite Pec. *Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche-Valutazioni Ambientali – Ecologia* nell'ambito dello scrivente settore ;

che con determina 360/06 del 26.5.2015 l'omonima ditta gia' fu autorizzata, sulla scorta della documentazione esibita, allo scarico art.124 co.7 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.- **Ditta F.lli Minicozzi di Gioacchino Minicozzi stabilimento in C.da Malecagna Benevento I.r.p.t. Gioacchino Minicozzi nt.30.3.68 P.Iva azienda 01219130620 – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 –** che in tal senso il Comune di Benevento ha confermato con Pec del 29.7.15 che l'autorizzazione allo scarico e' da intendersi anche per lo scarico dell'impianto di desoleazione pertinente all'impianto rifiuti in acque superficiali ;

che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di Benevento , si e' tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 22.06.15 e successivo sopralluogo conclusivo sull'impianto in data 28.7.15 ;

che il Comune di Benevento esprimeva parere favorevole allo scarico in sede di conferenza decisoria del 20.5.15 unitamente alla Regione Campania relativamente alle emissioni ;

che l'Ato Calore Irpino rilasciava parere positivo con nota in uscita 2219 del 19.5.2015 e relativo provvedimento di assimilazione ad acque reflue domestiche ;

che l'Arpac rilasciava parere scritto all'esercizio dell'impianto con prescrizioni, con nota in atti della conferenza;

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di Benevento al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla vigente normativa in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso favorevolmente la pratica ;

Visto :